



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 84/2023 - Cl. 3.3.1

Oggetto RIORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. STRUTTURE DIRIGENZIALI, DOTAZIONE ORGANICA, DECLARATORIE E DECORRENZA. (CM/GB)

L'anno 2023, il giorno 30 marzo alle ore 14.31 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente ALLASIA, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente VALLE, i Consiglieri Segretari GAVAZZA, MARTINETTI, MOSCA.

Non sono presenti:

O M I S S I S

RIORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE.
STRUTTURE DIRIGENZIALI, DOTAZIONE ORGANICA,
DECLARATORIE E DECORRENZA. (CM/GB)

Premesso che:

- con D.U.P. n. 42 del 9 marzo 2017 veniva approvata la riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale riducendo da 3 a 2 le direzioni e confermando 11 settori e la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale in 20 unità;
- con D.U.P. n. 75 del 12 aprile 2017 si procedeva alla riduzione della dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale da 20 a 15 unità e con la D.U.P. n. 95 del 26.04.2017 si apportavano alcune modifiche all'allegato "A" della D.U.P. n. 42, rinviando a successivo provvedimento la definizione della dotazione organica del personale del Consiglio regionale;

- con la D.U.P. n. 119 del 15 giugno 2017 si procedeva a riunire in un unico atto deliberativo la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice, le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori, approvate da ultimo dalla D.U.P. n. 95 del 26.04.2017 nonché la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, approvata da ultimo con D.U.P. n. 38 del 28 aprile 2016;
- con la D.U.P. n. 75 del 29.03.2019 si procedeva alla modifica dell'articolazione della dotazione organica complessiva, riducendo la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale da 15 a 13 unità;
- con la D.U.P. n. 178 del 11 dicembre 2020 veniva approvata la nuova riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale, articolata in n. 2 direzioni e 12 settori, nonché la declaratoria delle loro attribuzioni, come descritto nell'allegato al citato atto, e si procedeva ad incrementare di una unità il numero dei posti di qualifica dirigenziale in dotazione organica da 13 a 14 unità;

Visto l'articolo 140 della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2022" con il quale è stato modificato l'articolo 8 della legge regionale 23/2008 prevedendo che il direttore del Consiglio regionale al quale sono affidate le competenze relative al procedimento legislativo assume le funzioni di "Segretario generale del Consiglio regionale";

Considerato che, con la modifica legislativa di cui sopra, le competenze della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale risultano notevolmente incrementate e ritenuta la necessità di valutare la più efficiente distribuzione delle competenze tra le strutture di vertice;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di perseguire un livello più elevato di efficacia ed efficienza dell'amministrazione, riorganizzare le strutture del Consiglio regionale per adeguare la struttura organizzativa alla citata modifica legislativa, apportando altresì alcune modifiche alle declaratorie delle attribuzioni delle strutture del Consiglio regionale;

Valutata l'opportunità di procedere a tale riorganizzazione prevedendo un primo intervento sulla struttura organizzativa del Consiglio regionale, con decorrenza dall'1 maggio 2023, come risulta dal prospetto **Allegato**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di apportare le seguenti modificazioni:

- ridenominazione della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale in: Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale;
- spostamento delle competenze relative al Segretariato, fatta

eccezione per quelle relative alla gestione dell'Ufficio posta e alla sicurezza e vigilanza, alla Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale;

- spostamento delle competenze relative alla gestione dell'Ufficio posta dal Segretariato allo staff della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia;

- spostamento delle competenze relative alla sicurezza e vigilanza dal Segretariato al settore Tecnico e sicurezza della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia;

- soppressione della struttura Segretariato generale;

- spostamento delle competenze relative al supporto tecnico giuridico al Comitato per la qualità della normazione e la valutazione delle politiche dal Settore Commissioni al Settore Studi e supporto giuridico della direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale;

- spostamento delle competenze relative al Nucleo autisti dal Settore Trattamento economico consiglieri, Personale e organizzazione al Settore Tecnico e sicurezza della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia;

- spostamento delle competenze relative all'iter delle missioni del personale, dei consiglieri e degli altri aventi diritto dallo staff al Settore Patrimonio, Provveditorato, bilancio e ragioneria della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia;

Considerato che le modifiche apportate alle strutture apicali non sono tali da richiedere competenze specialistiche e professionalità diverse da quelle possedute dagli attuali responsabili di direzione e che si intendono implicitamente confermati gli incarichi conferiti agli attuali responsabili con D.U.P. n. 42 del 02.03.2023;

Valutato altresì di disporre fin d'ora che, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, verrà istituita una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale" alla quale afferiranno i seguenti settori:

- Corecom;

- Comunicazione, partecipazione, relazioni esterne e cerimoniale;

- Informazione e ufficio stampa;

- Organismi consultivi, osservatori;

Valutato inoltre che, dalla medesima data, la Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale prenderà la denominazione di Segreteria generale e Processo legislativo e che a tale Direzione afferirà il settore Difensore

civico e garanti;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 33, commi 1 e 2 della l.r. 23/2008, l'assegnazione dell'organico alle direzioni a seguito di riorganizzazione anche parziale delle strutture è effettuata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale mentre la direzione competente in materia di personale adotta gli atti di variazione di assegnazione del personale tra le diverse direzioni;

Richiamate la D.U.P. n. 200 del 29 dicembre 2020 recante "Approvazione requisiti per la copertura dei posti di responsabile di direzione. Determinazione durata degli incarichi", la D.U.P. n. 8 del 21 gennaio 2021 recante "Modifica dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi direttoriali e dirigenziali del Consiglio regionale. Allegati B1 e B2 dell'allegato b) del provvedimento organizzativo approvato da ultimo con D.U.P. n. 119 del 15.06.2017", la D.U.P. n. 24 del 9 febbraio 2021 recante "Articoli 22 e 22 bis legge regionale 28 luglio 2008, n. 23. Approvazione requisiti per la copertura dei posti di responsabile di Settore" e la D.U.P. n. 175 del 3 dicembre 2020 recante "Rotazione ordinaria: Linee di indirizzo dell'Ufficio di Presidenza in attuazione della misura n. 33 del PTPC anni 2020-2022";

Dato atto che, con D.U.P. n. 42 del 02.03.2023, si è proceduto a confermare i contenuti dei provvedimenti di cui al punto precedente per la parte non incompatibile con la durata minima triennale degli incarichi dirigenziali, dando atto che tali provvedimenti si intendono conseguentemente modificati nella parte in cui prevedono la durata biennale degli incarichi dirigenziali e a dare atto che si sarebbe provveduto, con il provvedimento di riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale, a modificare l'allegato B) del provvedimento organizzativo approvato da ultimo con D.U.P. n. 119 del 15.06.2017, recante la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, apportando altresì altre modifiche di coordinamento con la riorganizzazione stessa e con i mutamenti legislativi e contrattuali sopravvenuti;

Rilevato che il CCNL Funzioni Locali 2019-2021 prevede che le posizioni organizzative, a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione del personale delle categorie, prevista per il 1° aprile 2023, assumeranno la denominazione di Elevate Qualificazioni e che saranno disciplinate dalle disposizioni di cui al Capo II del Titolo III, *Ordinamento professionale*, del CCNL stipulato in data 16 novembre 2022;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del medesimo CCNL gli incarichi di posizione organizzativa in essere

alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione saranno, in sede di prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione e che occorrerà procedere alla ridefinizione della disciplina di tale istituto, anche per quanto concerne l'articolato di cui al provvedimento organizzativo approvato da ultimo con D.U.P. n. 119 del 15.06.2017;

Valutato che tale provvedimento organizzativo presenta una complessità di argomenti e di istituti tale da richiedere una profonda revisione ed aggiornamento del testo dell'articolato di cui all'allegato B della D.U.P. n. 119 del 15.06.2017, in riferimento alle nuove disposizioni contrattuali ed al quadro normativo delle disposizioni in materia di pubblico impiego, previo approfondimento da effettuare anche in coordinamento con i competenti uffici del ruolo organico della Giunta regionale, e ritenuto pertanto di demandare a successivo provvedimento l'approvazione di un unico atto deliberativo che contenga la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice, le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori, approvate con il presente atto, insieme alla disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, approvata da ultimo con le D.U.P. n. 119 del 15 giugno 2017 e n. 8 del 21 gennaio 2021;

Ritenuto, inoltre, nelle more dell'adeguamento della disciplina delle Elevate Qualificazioni, di esprimere atto di indirizzo ai Direttori del Consiglio regionale a prorogare gli incarichi di posizione organizzativa in essere fino al 30 giugno 2023;

Ritenuto inoltre di rinviare a successivo provvedimento dell'Ufficio di Presidenza la definizione del budget relativo ai suddetti incarichi;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della l.r. 23/2008 è stata preventivamente informata la commissione consiliare competente e sono state informate le organizzazioni sindacali;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

D E L I B E R A

1) di procedere, per le motivazioni e con le modalità espresse in premessa, ad un primo intervento di riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale, come risulta dal prospetto **Allegato**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che definisce le strutture dirigenziali del

Consiglio regionale, la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice e le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori;

2) di stabilire che il nuovo assetto organizzativo del Consiglio regionale è costituito da un'unica area organizzativa omogenea denominata "Consiglio regionale del Piemonte";

3) di individuare nel giorno 1° maggio la decorrenza della nuova organizzazione e dei codici alfanumerici identificativi contenuti nell'**Allegato**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4) di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, si intendono implicitamente confermati gli incarichi conferiti agli attuali responsabili di direzione con D.U.P. n. 42 del 02.03.2023;

5) di disporre che, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, verrà istituita una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale" alla quale afferiranno i seguenti settori:

- Corecom;
- Comunicazione, partecipazione, relazioni esterne e cerimoniale;
- Informazione e ufficio stampa;
- Organismi consultivi, osservatori;

6) di disporre inoltre che, dalla medesima data, la Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale prenderà la denominazione di Segreteria generale e Processo legislativo e che a tale Direzione afferirà il settore Difensore civico e garanti;

7) di demandare, per le motivazioni espresse in premessa, a successivo provvedimento, l'approvazione di un unico atto deliberativo che contenga la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice, le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori, approvate con il presente atto, insieme alla disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, approvata da ultimo con le D.U.P. n. 119 del 15 giugno 2017 e n. 8 del 21 gennaio 2021;

8) di esprimere atto di indirizzo ai Direttori del Consiglio regionale a prorogare gli incarichi di posizione organizzativa in essere fino al 30 giugno 2023, nelle more dell'adeguamento della disciplina

delle Elevate Qualificazioni;

9) di rinviare a successivo provvedimento dell'Ufficio di Presidenza la definizione del budget relativo ai suddetti incarichi;

10) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 33, commi 1 e 2 della legge regionale 23/2008, gli atti di variazione di assegnazione del personale tra le diverse direzioni saranno adottati dalla direzione competente in materia di personale.